

IL LECCE FATICA MA VINCE, ORA SFIDA IL GENOA

LECCE	0
FERALPI SALO'	0
	(1-0 dts)

LECCE (4-3-1-2): Vigorito 6; Lepore 5 Cosenza 6 Marino 6,5 Calderoni 6,5 (8' pts Fiamozzi 6); Hays 5 (18' st Petriccione 6) Arrigoni 6 Mancosu 6,5; Falco 7,5 (8' pts Tabanelli 6,5); Pettinari 5,5 (18' st Saraniti 6) Palombi 6,5. **A disp.:** Bleve, Chironi, Torromino, Dumankic, Tsonev, Legittimo. **All.:** Liverani 6,5

FERALPI (3-5-2): Livieri 6; Legati 6,5 (35' st Canini sv) Altare 6,5 Marchi P. 6; Parodi 6 Magnino 5,5 (1' pts Corsinelli 6) Pesce 6 Hergeligu 5 (6' st Raffaello 6) Mordini 5; Ferretti 7 Caracciolo 6 (18' st Marchi M.5,5) **A disp.:** De Lucia, Valtorta, Ambro, Martin, Tantardini, Moraschi, Miceli. **All.:** Toscano 6

ARBITRO: Vasca di Bari 6,5
Guardalinee: La Notte e Affatato

Quarto uomo: Ayroldi
MARCATORE: 4' pts Palombi.
AMMONITO: Pesce, Magnino e Corsinelli (F), Hays e Petriccione (L)

NOTE: Spettatori paganti 5.438 per un incasso complessivo di € 48.143. Angoli 3-3. Recupero: pt 1'st 3' 1°ts 1'

di Elio Donno
LECCE

Il Lecce brinda in Coppa il suo ritorno alla serie B e passa il turno battendo di misura una ordinata e spi-

golosa Feralpi. La squadra di Liverani ha dovuto però attendere i tempi supplementari per avere ragione della formazione guidata da Toscano. Una sventagliata del giovane Palombi dopo 90' regolamentari equilibrati ha sbloccato il risultato e il Lecce ha potuto così ipotecare il confronto di sabato prossimo sul campo del Genoa.

Condizione atletica, naturalmente precaria alla quale le due squadre hanno cercato di ovviare con tanto agonismo, con rapidi capovolgimenti di fronte anche perché la formazione gardesana ha affrontato con disinvoltura e senza alcun complesso quella lecchese. Il primo tempo se n'è andato così senza il sussulto di una rete ma con due attaccanti che hanno fatto la differenza, Falco per il Lecce, Ferretti per la Feralpi.

Nella ripresa prima Marino all'11' ha salvato sulla linea una conclusione di Altare, poi al 30' Lepore ha sprecato un calcio di rigore concesso per fallo di Mordini su Petriccione. Inevitabili così i tempi supplementari. Che si sono aperti col 'botto' perché dopo 4' uno splendido assist di Calderoni ha trovato pronto ad una rapace zampata Palombi.